



6702 CLARO
Telefono 091 - 873 40 30
Telefax 091 - 863 20 82
Conto corrente postale 65 - 302-2
comune.claro@bluewin.ch

Raccomandata

Lodevole
Consiglio di Stato
Residenza
6500 Bellinzona

Claro, 21 ottobre 2009

Revisione del Piano Direttore cantonale 2008: rapporto sulla consultazione

Egregio signor Presidente,
Gentile signore,
Egregi signori Consiglieri,

abbiamo preso atto del rapporto di consultazione che indica in che modo le proposte pervenute al Cantone sono state tenute in considerazione per l'allestimento del nuovo PD.

Dobbiamo esprimere il nostro dissenso, di cui vi preghiamo di voler tener conto, per le considerazioni espresse in merito alle nostre osservazioni concernenti le **“zone edificabili e aree di svago”** e **“zone di attività economicamente interessanti”** di cui alle **pagina 99 e 126 del rapporto sulla consultazione**.

A tale proposito ribadiamo che il nostro Comune ha già subito in modo tangibile la tendenza tracciata nelle schede del PD a causa della decisione relativa alla revisione del PR comunale, falcidiato nella sua estensione. Questo non solo per quanto concerne le ipotesi di ampliamento delle zone attualmente edificabili, ma anche, ed in modo marcato per la decisione di “non azzonamento” di due grossi settori edificabili da più di 30 anni.

La visione di salvaguardia del territorio ancora “salvabile”, se il vero indirizzo è questo, deve essere maggiormente rafforzata, prevedendo misure di accompagnamento adeguate.

Non riteniamo corretto sostenere che una richiesta di sostegni mirati e sovvenzioni di compensazione esuli dal contesto della procedura di approvazione del PD. Esso è per antonomasia lo strumento che definisce e condiziona lo sviluppo futuro del territorio ed ha valenza sovracomunale. Pretendere che la salvaguardia di aree di svago, ottenuta anche penalizzando economicamente la Comunità clarese, finisca per beneficiare in primo luogo la popolazione locale è un'analisi superficiale e che non tiene conto della realtà di tutto il Bellinzonese, che manca quindi di una visione a carattere regionale.

Ne consegue che si postuli un riesame che garantisca al Comune di disporre di un'area che in futuro possa essere edificata, a certe condizioni, come auspicato nelle osservazioni del 24 giugno 2008.

Queste considerazioni sembrano poter rientrare nell'ottica alla base delle modifiche apportate alla Scheda R6, che ha introdotto un indirizzo meno categorico per quanto attiene eventuali ampliamenti (cfr. A.8 pag 8 del Rapporto sulla consultazione).

Del resto parrebbe addirittura sostenibile anche un appello alle disposizioni della perequazione finanziaria in considerazione della penalizzazione che i vincoli sul territorio comunale impongono a comuni periferici come il nostro (cfr. A.4 pag. 6 del Rapporto sulla consultazione). Come sostenuto nelle osservazioni, infatti, la proprietà di tutta la campagna clarese, compresa tra la linea ferroviaria ed il fiume Ticino è suddivisa ca in 50% FFS, 25 % Patriziato e 25 % privati. Con lettera del 2 luglio 2007 le FFS Settore Immobili ci hanno confermato di aver iniziato una consultazione interna indirizzata a sondare la fattibilità della vendita dei fondi FFS situati sul territorio di Claro, dal cavalcavia che collega Claro con Preonzo in direzione sud. La parte a nord viene mantenuta per le necessità relative al progetto di collegamento Biasca-Camorino. A nostro avviso questa costellazione potrebbe dare origine ad un progetto di sviluppo regionale e cantonale, orientato allo svago ed al recupero delle tradizioni (analogo al parco golenale del Piano di Magadino).

I comuni che si trovano "bloccati" nella loro espansione a vantaggio del mantenimento di aree, che saranno poi "vissute" dalla comunità intera, devono essere oggetto di sostegni mirati e sovvenzioni di compensazione.

Confidiamo che le nostre richieste siano recepite positivamente e restiamo volentieri disponibili ad un incontro.

Con ogni ossequio.

Per il Municipio:

Il Sindaco
ing. R. Bison



Il Segretario
R. Zuretti